

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI MESSINA

“Demanio Marittimo”

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

Visto la L.R. 08 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;

Visto la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

Visti gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n. 25, del 01 settembre 1993;

Visto l'art. 75 della L.R. n. 15, dell'11 maggio 1993;

Visto il D.P.Reg. del 26 luglio 1994, “determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità”;

Considerato che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

Visto l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

Visto l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

Vista la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. del 03 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 138/GAB dell'11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall' art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Vista la circolare n. 19 del 31 novembre 2013, del Dipartimento Regionale Bilancio “Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali”;

Visto il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013, che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

Visto il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;

Visto la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Vista la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

Vista la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016 – SC_SIC-R14-P e in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni e indennizzi per utilizzazioni di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020, al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

Vista la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di Stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

Vista la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

Visto il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

Visto il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, “Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

Visto il D.D.G. n. 794 del 7 ottobre 2019, “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a e b) indicate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;

Vista la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;

Visto il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

Visti gli artt. n. 3 e n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

Visto la nota prot. n. 3382 del 21.01.2021 – “Legge regionale 2021, n. 32 – *disposizioni in materia di demanio marittimo*”;

Vista la L.R. 15 aprile 2021, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;

Vista la L.R. 15 aprile 2021, n. 10, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 168, del 21 aprile 2021, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario;

Vista la Circolare n. 11 del 01.07.2021 della Ragioneria Generale della Ragioneria Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 della L.R. del 15.04.2021 n. 9 - recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è

stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

Visto la L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;

Vista la L.R. 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;

Visto il D.D.G. n. 559 del 15.06.2022 con il quale il Dirigente Generale dott. Giuseppe Battaglia conferisce all’arch. Campolo Santo l’incarico di dirigente della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina” del Dipartimento, a far data dal 16.06.2022;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

Viste le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

Considerato che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

Visto il verbale redatto a seguito dell’incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell’Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall’Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

Visto il D.P. Reg. n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente alla dott.ssa Patrizia Valenti, in esecuzione alla delibrazione della Giunta Regionale n. 94 del 14 febbraio 2023;

Preso atto di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

Visto l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

Vista l’istanza datata **07.02.2020** introitata con prot. **n. 72876** del **10.12.2020** successiva istanza di conferma d’interesse presentata tramite il portale del demanio marittimo **n. 4003** del **09.05.2021**, prot. **n. 29256** del **10.05.2021** dal sig. **Crisafulli Giuseppe**, nato a OMISSIS e residente in via OMISSIS C.F.: OMISSIS- n.q. di titolare della ditta denominata **“Bar Tabacchi “Free Time”**, con sede legale in via **Cristoforo Colombo, n. 169, – 98027 Roccalumera (ME)** - iscritto presso la Camera di Commercio di Messina a far data del **06.03.2012**, con **P.IVA 03187800838**, Codice Rea: **Me – 219356** pec.: **giuseppecrisafulli@pec.it** email: **ing.alessandro.ditommaso@gmail.com**, ha fatto richiesta di concessione demaniale marittima ai sensi dell’art. 36 R.C.N. – ad occupare un’area demaniale marittima di complessivi **mq. 204,00** (di cui **mq. 174,00** area scoperta, **mq. 30,00** area coperta con opere di facile rimozione) e relativo allaccio alla rete elettrica, per uso commerciale sita nel Comune di Roccalumera (ME) censita in catasto al foglio di mappa 12, particella n. 199.

Considerato che la richiesta è stata pubblicata, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento Codice della Navigazione, presso il Comune di **Roccalumera (ME)** dal **11.08.2021** al **17.09.2021**, al **n. 1049**, e che nel periodo all’uopo fissato non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti;

Vista la nota prot. **n. 75781** del **08.11.2021**, con cui è stata avviata l’indizione di Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, è indetta ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 7/2019, con cui si chiedeva agli Enti in indirizzo sono pregati di confermare o meno i pareri espressi con le note in riferimento (che a ogni buon fine si allegano in copia) ove l’Ente non si è espresso sono pregati di farlo;

Vista la prot. **n. 37265** datata **31.12.2021** della **Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina** che rilascia l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del citato codice ed esprime il proprio assenso alle seguenti condizioni:

- *non siano realizzate strutture in cemento armato nemmeno in fondazione;*
- *la struttura del chiosco sia interamente in legno;*

- la copertura sia realizzata in tegole canadese di color grigio;

Vista prot. n. 5416 del 14.01.2022 del Genio Civile di Messina con il quale esprime parere favorevole all’istanza in oggetto ai sensi dell’art. 12 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione e dell’art. 17 della Legge 02.02.1974 n. 64 alle seguenti condizioni per la ditta:

- dovrà provvedere a non arrecare intralcio al transito, in corrispondenza dell’area oggetto d’istanza, provvedendo, nel contempo, ad apporre apposita segnaletica, al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, che in ogni caso resteranno a suo esclusivo carico;
- dovrà adottare ogni accorgimento tecnico necessario, per evitare che dalla presenza dell’opera, possa derivare pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali, ed alle eventuali limitrofe concessioni;
- nel caso venga revocata la concessione, per sopravvenute esigenze di Pubblica utilità sarà obbligata a rimuovere, a semplice richiesta dell’Amministrazione concedente, tutte le opere ricadenti sull’area Demaniale di che trattasi, ripristinando, altresì, i luoghi, secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti, a propria cura e spesa;
- dovrà, altresì, assumere l’obbligo di sollevare l’Amministratore, in maniera assoluta, da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno, che ad Essa potesse derivare da parte di terzi, in conseguenza della concessione in argomento;
- non potrà richiedere risarcimenti per danni subiti dall’opera in argomento, anche se dipendenti da eventi calamitosi, mareggiate o quant’altro dovesse verificarsi, anche se di eccezionale violenza;
- il suddetto parere deve intendersi reso, esclusivamente ai sensi del precitato art. 12 del R.C.N. e del precitato art. 17 della legge 02.02.1974 n. 64, fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Uffici e/o Enti, a tutela di interessi che non rientrano che non rientrano nelle competenze dello Scrivente e gli adempimenti dell’Amm. Concessionaria sull’osservanza dei vincoli di compatibilità di cui al P.A.I. vigente;

Vista la prot. n. 1400 del 26.01.2022 del Comune di Roccalumera con il quale esprime il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:

- i manufatti devono avere il requisito di precarietà e devono garantire l’eventuale rimozione;
- materiali da utilizzare in legno naturale chiaro (frassino e similari) e bianco;
- aree ombreggiate dovranno essere realizzate in semplici strutture in legno con copertura in teli bianchi o bambù;
- coperture dovranno essere rivestite con materiale tipo tegola canadese di colore grigio o verde, non sono ammesse coperture in tegole o simil tegole in lastre coibentate;
- pavimentazioni e camminamenti dovranno essere realizzati con materiali a secco semplicemente appoggiati sul terreno. È vietato l’utilizzo di battuti di cemento;
- recinzioni devono essere realizzate con paletti in legno color naturale o bianco, raccordati da cordoni color corda o da tavolati in legno con altezza massima di ml.1,20 di colore bianco o azzurro.

Vista la nota prot. n. 34991 datata 24.11.2021 dalla Capitaneria di Porto di Messina con il quale non rileva profili di stretta competenza inherente la sicurezza della navigazione e/o polizia marittima;

Vista prot. n. 1832 del 27.01.2022 della Direzione Regionale Sicilia Ufficio delle Dogane di Messina con il quale esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (“Parere dell’Autorità Doganale”) il presente parere è efficace anche ai sensi e gli effetti dell’art. 19 del D.Lgs 374/90, (“Autorizzazione per edifici e costruzioni in prossimità della linea doganale”);

Vista la nota prot. n. 8403 del 11.02.2022, Determinazione di conclusione positiva, ai sensi dell’art. 20 L.R. 7/2019 della conferenza dei servizi semplificata, modalità asincrona, indetta ai sensi dell’art. 18 L.R. 7/2019;

Vista la comunicazione antimafia avanzata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), prot.n. PR_MEUTG _Ingresso_0029889_2023 03 20, relativa al sig. **Crisafulli Giuseppe** titolare impresa denominata “**Free Time di Crisafulli Giuseppe**”;

Vista la polizza fidejussoria **n. 1961003**, stipulata in data **14.02.2023** con la Revo Insurance S.p.A. – viale dell’Agricoltura, n. 7 - 37135 Verona –, vincolata a favore dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente, ai sensi dell’art.17 Regolamento Codice della Navigazione, avente scadenza in data **31.12.2026**, per un importo corrispondente ad **€. 2.000,00**;

Vista la ricevuta di versamento della somma di **€. 250,00** dovuta per diritti fissi, ai sensi del D.A. 220/07, effettuato in data **19/11/2020 tramite le poste italiane cod. 37/121 06 F2YJ 0040**;

Vista la ricevuta di versamento della somma di **€. 956,48**, dovuta come canone concessorio relativo all’anno **2023**, effettuato in data **28.02.2023**, tramite le Poste Italiane – cod. **37/116 02 F2YJ 0081**;

Vista la ricevuta di versamento della somma di **€. 61,97**, quale tassa di CC.GG., effettuata in data **20.03.2023**, tramite le poste italiane cod. **37/121 06 VCYL 0089**;

Vista la ricevuta di versamento della somma di **€. 200,00**, dovuta come imposta di registro, effettuata in data **27.02.2023**, presso la Banca Unicredit – Filiale di Santa Teresa di Riva;

Vista la lettera di affidamento incarico al professionista (L.R. 1/2009 art. 36 comma1) Ing. Alessandro Di Tommaso a firma del committente sig. **Crisafulli Giuseppe** n.q. legale rappresentante ditta **Bar Tabacchi Free Time**;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta in data 22/03/2023, con la quale il tecnico incaricato dal sig. **Crisafulli Giuseppe**, ing. **Alessandro Di Tommaso** dichiara che gli sono state corrisposte tutte le spettanze correlate all’incarico di progettazione, conferitogli con lettera di incarico del 007/12/2020;

Visto il DURC on line regolare, numero protocollo INPS_34344862_, con validità fino al **22.05.2023**;

Visto il foglio di calcolo del canone elaborato dalla S.T.A. di Messina per il periodo 2023;

Visto l’atto d’obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario; **22.03.2023**;

Visto il rapporto istruttorio prot. **n. 19366** del **21.03.2023** della Struttura territoriale Ambientale di Messina, verificati i presupposti di legge e regolamentari propone lo schema di decreto ai fini del rilascio della concessione ai sensi dell’art. 36 C.N.;

Ritenuto ai fini demaniali marittimi nulla osta all’accoglimento della richiesta in questione;

a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1)

È rilasciata, ai sensi dell’art. 36 del Regolamento del Codice della Navigazione, dal sig. **Crisafulli Giuseppe**, nato a OMISSIS e residente in via OMISSIS- cap. OMISSIS C.F.: OMISSIS - n.q. di titolare della ditta denominata **“Bar Tabacchi “Free Time”**, con sede legale in via **Cristoforo Colombo, n. 169, – 98027 Roccalumera (ME)** - iscritto presso la Camera di Commercio di Messina a far data del **06.03.2012**, con **P.IVA 03187800838**, Codice Rea: **Me – 219356** pec.: **giuseppecrisafulli@pec.it** email: **ing.alessandro.ditommaso@gmail.com**, ha fatto richiesta di Concessione Demaniale, ai sensi dell’art. 36 del C.N., intesa ad occupare un’area demaniale marittima di complessivi **mq. 204,00** (di cui **mq. 174,00** area scoperta, **mq. 30,00** area coperta con opere di facile rimozione) e relativo allaccio alla rete elettrica, per uso commerciale sita nel Comune di Roccalumera (ME) censita in catasto al foglio di mappa 12, particella n. 199.

Articolo 2)

Il concessionario ha l’obbligo di corrispondere all’Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 956,48 (novecentociquantasei/48) come da determina del canone dalla Struttura Territoriale Ambiente di Messina, distinto per ciascun anno come da tabella di seguito riportata, salvo conguaglio**:

€.	956,48	per l’anno 2023 (salvo conguaglio) versato in data 28.02.2023 tramite le poste italiane con codice 37 116 02 F2YJ 0081
-----------	---------------	---

Da versare entro il quindici di settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell’Amministrazione, mediante mod. F23 Cod. Trib. 885T con indicazione nella causale dell’anno di riferimento e del numero del D.R.S. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap.2871, articolo 1 – Proventi da concessione e indennizzi (codice SIOPE) E. 3.0103.01.003) la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento per l'esercizio finanziario 2023 per il Capo XXII, Cap. 2871, proventi da concessionari ed indennizzi (codice SIOPE) E. 3.0103.01.003) è accertata 1a somma **€. 956,48** versata in data **28.02.2023**, salvo quanto previsto dall'art. 24 comma 5 lettera c della Legge di stabilità regionale n° 9 del 12.05.2020.

Per l'esercizio finanziario 2023 per il Capo XXII, Cap. 7964, – tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell' Assessorato Territorio ed Ambiente (codice SIOPE E. 1.1.1.01.48) è accertata 1a somma **€. 61,97** versata in data **20.03.2023**.

Articolo 3)

Il presente atto è rilasciato nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con validità fino al **31.12.2023** con utilizzo “stagionale”

Il concessionario è tenuto, pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dal parere prot. **n. 34991** datata **24.11.2021** della **Capitaneria di Porto di Messina**, parere prot. **n. 1400** del **26.01.2022** del Comune di **Roccalumera**, parere prot. **n. 37265** datata **31.12.2021** della **Soprintendenza dei Beni Culturali di Messina**, prot. **n. 5416** del **14.01.2022** del **Genio Civile di Messina** e **n. 1832** del **27.01.2022** della Direzione Regionale Sicilia Ufficio delle Dogane di Messina, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” - Direttiva “Plastic free” (COM (2018) 28 final).

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15.04.2021 n. 9 ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente. entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via

Messina, lì 28.03.2023

f.to
Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(**arch. Santo Campolo**)